

DELIBERA DEL 24 MAGGIO 2016 N. 6

Piano della Performance 2016 - 2018.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
nella seduta del 24 maggio 2016

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, attuativo della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

visto, in particolare, l'art. 10 del citato decreto legislativo n. 150/2009, ove è disposto che le Amministrazioni Pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono definiti gli obiettivi, indicatori e target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;

visto il decreto legislativo 14 marzo n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge del 6 novembre 2012, n. 190";

visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

viste le direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 aprile e del 29 novembre 2010, con le quali sono stati forniti agli Enti previdenziali indirizzi sul sistema e sui soggetti del processo di misurazione e valutazione della performance ed individuati i criteri per il funzionamento degli Organi;

viste le delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC nn. 112/2010, 1/2012 e 6/2013;

vista la determinazione del Presidente dell'Istituto del 31 dicembre 2010, n. 186 "Sistema di misurazione e valutazione della performance" e successive modificazioni;

viste le delibere del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, rispettivamente, del 26 gennaio 2011, n. 2 "Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al decreto legislativo n.150/2009"; del 7 marzo 2012, n. 3 "Piano della performance 2012"; del 27 marzo 2013, n. 6 "Piano della performance 2013"; del 16 aprile 2014, n. 4 "Piano della Performance 2014-2016 e, da ultimo, del 27 maggio 2015, n.6 "Piano della Performance 2015-17";

vista la propria delibera n. 5 del 27 maggio 2015 “Relazione programmatica 2016-2018”;

vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Legge di stabilità 2016”;

visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, adottato con determina presidenziale n. 187 dell' 11 maggio 2016;

preso atto che il Piano della performance 2015-2017 è stato predisposto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere a) del citato decreto legislativo n. 150/2009 ed in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'A.N.A.C. – ex Civit (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche) con le citate delibere nn. 112/2010, 1/2012 e 6/2013;

vista la nota del Presidente dell'Istituto in data 18 marzo 2016 con la quale è stato trasmesso il Piano della performance 2016- 2018;

vista la propria delibera n. 6 del 25 giugno 2014 con la quale è stato approvato il “Piano strategico triennale per l'IT 2014-2016”;

preso atto che nessuna novazione normativa è intervenuta per modificare l'impianto del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, non essendo stata ancora attuata la delega contenuta nell'art. 19, comma 10, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, concernente il riordino delle funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance;

ritenuto, di conseguenza, che le criticità evidenziate con le suindicate deliberazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 26 gennaio 2011 n. 2, del 7 marzo 2012 n. 3, del 27 marzo 2013 n. 6, del 16 aprile 2014 n. 4 e del 27 maggio 2015, n. 6 debbano essere ribadite integralmente;

tenuto conto dell'istruttoria effettuata dalla Commissione Organizzazione nella riunione del 27 aprile 2016;

tenuto conto, altresì, degli esiti delle riunioni delle quattro Commissioni consiliari,

D E L I B E R A

- di prendere atto delle risultanze e di condividere il Piano della Performance 2016 - 2018 trasmesso dal Presidente dell'Istituto con nota del 18 marzo 2016, fornendo le seguenti raccomandazioni:
 - dare impulso alla progettazione e messa in produzione del sistema di contabilità analitica al fine di rappresentare le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate per il raggiungimento dei singoli obiettivi;
 - prevedere la integrazione in forma sintetica, in occasione del completamento dei documenti di bilancio con gli approfondimenti sulle esigenze e condizioni di equilibrio attuariale e al loro rapporto con i risultati economico-finanziari, di tali elementi nei documenti previsti dal Ciclo della performance;

Si raccomanda, altresì, che già nel prossimo Piano della Performance siano evidenziati:

- le attività in cui il *target* rileva miglioramenti o peggioramenti della performance;
 - il rapporto tra risorse economico finanziarie e singolo obiettivo;
 - i criteri oggettivi che concorrono alla misurazione della performance individuale.
- di dare mandato al Presidente del CIV di concordare con gli Organi di gestione ogni opportuna iniziativa diretta ad ottenere:
- la modifica del decreto legislativo n. 150/2009, della legge n. 190/2012, del decreto legislativo n. 33/2013, del decreto legislativo n. 39/2013 e del D.P.R. n. 62/2013 al fine di coordinare, razionalizzare e semplificare gli adempimenti da porre in essere adeguandoli alla specificità dell'Istituto.

IL SEGRETARIO
f.to Stefania DI PIETRO

IL PRESIDENTE
f.to Francesco RAMPI